

FISCALE

- 3 Scadenze del mese di luglio 2008
- 3 Proroga dei termini di presentazione delle dichiarazioni
- 4 Esenzione ICI sull'abitazione principale

CATEGORIE

- 4 Indice prezzi al consumo famiglie di operai e impiegati

LAVORO E PREVIDENZA

- 5 Modello 770/2008 semplificato entro il 10 luglio
- 5 Dal 1° luglio 2008 detassazione degli straordinari, dei premi e del lavoro supplementare
- 6 Diventano imponibili le erogazioni liberali e i sussidi occasionali
- 6 Indice di rivalutazione T.F.R. Maggio 2008
- 6 CCNL orafi e argentieri
- 7 CCNL ceramica, terracotta, gres e decorazione di piastrelle

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 9 Principali novità del TU sicurezza in merito alla valutazione dei rischi
- 9 La verifica dell'idoneità tecnica delle imprese nel nuovo TU sicurezza
- 10 La valutazione del rumore alla luce del TU sicurezza
- 12 Trasporto rifiuti conto proprio

DALLE PROVINCE

GORIZIA

- 12 Corsi di formazione Confartigianato Gorizia
- 12 Corsi di primo soccorso sul luogo di lavoro
- 14 Corsi sicurezza - R.S.P.P.
- 15 Corso per addetti antincendio
- 16 Microcredito per la provincia di Gorizia

TRIESTE

- 16 Verbali di ispezione degli organi competenti
- 16 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 17 Corso per addetti antincendio
- 18 Corsi di formazione per addetti e responsabili in attività di bonifica dell'amianto

PORDENONE

- 18 Dalla Camera di Commercio contributi a chi brevetta
- 19 Missione imprenditoriale in India dedicata al settore arredo
- 19 In Polonia opportunità per il settore costruzioni ma non solo
- 19 Missione imprenditoriale in Giappone
- 20 Il salone dell'artigianato Alpe Adria 2008 quest'anno al padiglione centrale
- 21 Benessere in movimento: 18 i centri accreditati

UDINE

- 21 Corso Banochnyj Massage Coppettazione
- 22 Modulo dimissioni volontarie lavoratori dipendenti
- 23 Screening prevenzione tumori colon-retto
- 23 Fiere Internazionali di Saragozza, Atlanta e Mosca
- 24 Corsi sicurezza
- 24 La sicurezza e la salute nei cantieri edili

EXPORT-MANAGER CERCA PRODUTTORE. Manager di 37 anni con molta esperienza in Europa, e con lingue parlate e scritte Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, (Russo base), CERCA produttori con fatturato pari o superiore a 3 milioni di Euro e che sulla base di informazioni concrete sanno che i loro prodotti possono essere esportati in Europa e/o nel resto del mondo. Disponibilità a viaggiare. Collaborazione da accordare. Chiamare il 3336386904.

LICENZE

CEDO a Gorizia avviata attività di autoriparazioni con centro revisioni autovetture, ampia metratura, completa di attrezzatura e automezzo di servizio. Clientela consolidata. No perditempo, contattare solo se interessati. Tel. 335-425541.

CEDO avviata attività di estetica in Udine. Zona di intenso passaggio. Locale vetrinato. Fatturato consolidato. Solo se realmente interessati. Tel. 334.7963286.

CEDO attività di commercio oreficeria - orologeria in Gemona del Friuli. Per informazioni contattare il n. 0432 981666.

Lavasecco: cedo attività, per motivi di età, con buon parco clienti e buon fatturato. Completa di macchinari e attrezzature. 130 metri quadrati complessivi, affitto medio-basso, zona Pordenone centrale. Per informazioni: 347.2105830

Vendo per cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata 7 t portata utile/11,5 t massa complessiva. Cedo anche eventuale lavoro con furgone 3,5 t di massa complessiva. Per informazioni telefonare al n. 338 1818284.

CEDO, causa pensionamento, avviata attività di lavasecco. 32 anni di servizio, zona Fiume Veneto (Pordenone). Per informazioni tel. 339.5975166.

Cedo, causa trasferimento, attività di parrucchiera sita nel comune di Fogliano Redipuglia. Per informazioni 0481-488541 - 340/3400468

Cedo avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391

CEDO avviata attività di parrucchiere a Udine, salone 55 mq, zona centrale con possibilità di parcheggio. Prezzo interessante. Telefonare 340.1225132 - dopo le ore 20.00.

CEDO, causa pensionamento, azienda di estetista ben avviata in zona di Palmanova, ottima occasione. Recapito telefonico 0432 928080 - 0432 920549

Causa pensionamento cedo avviata attività di pasticceria artigianale con vendita diretta, abbinata a licenza per alimenti, con sede in Grado centro. Per informazioni tel. 0431.81411.

VENDO panificio con rivendita Bassa Friulana, volume d'affari in crescita, servizio consegna clienti a Lignano e Bibione, adatto a gestione familiare. Chiamare Cristian 328.8622325

Causa cessata attività vendo licenza autotrasporto merci c/terzi illimitata. Per informazioni tel. ore serali al 348/8753330.

CERCO cessata attività autotrasporto conto terzi, senza limitazioni. Tel. 0432 685008.

Causa cessazione dell'attività di oreficeria sita di fronte alla stazione ferroviaria di Gemona del Friuli, CEDO arredamento, cassaforte Conforti, doppia porta e attrezzatura varia. Per informazioni contattare il n. 0432 981666.

CEDO decennale attività di centro abbronzatura estetica a Corno di Rosazzo. Per informazioni 0432759800.

AFFITTO a Feletto Umberto zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi allo 0432-574141.

CEDO centro estetico in Porcia (zona Viale Venezia) di complessivi metri quadrati 200. Struttura completa anche con il settore di parrucchiera, entrambe le attività completamente attrezzate. 5 cabine di estetica, 2 cabine solarium, 3 bagni, un magazzino, un ufficio, 8 posti di lavoro parrucchiera, un bagno rivendita prodotti e una serie di vetrine da esposizione interne ed esterne. Per informazioni tel.: 340.5727904 e chiedere della signora Pin.

Vendo cessata attività autotrasporto conto terzi con limitazione 3,5/6 tonnellate. Telefonare al n. 346 8097349.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

BILJE (Slovenia), in centro commerciale e di servizi, cediamo in locazione un locale, adatto per ag. Bancaria, uff. di rappresentanza - show-room, ag. assicurativa, negozio, ecc. Posizione: sulla via principale di Bilje, nei pressi della palestra. Distanza dal valico confinario di Vrtojba - S. Andrea: 1,5 Km. Anno costruzione: 1996; superficie: 76 mq.; affitto mensile: € 8,00/mq., possibilità di acquisto. Per ulteriori informazioni: tel. 00386 5 301 1099; cell. 00386 31 708980.

TRIESTE - Zona Rabuiese - vendesi terreno commerciale 3.000 mq completamente recintato con due entrate - capannone in ferro mq 250 - ufficio - servizi igienici - vicinissimo al nuovo svincolo autostradale - adatto a molteplici attività. Per informazioni - Cell. 335 8199525

VENDO in zona bassa di Gemona del Friuli terreno edificabile di mq. 1100 anche frazionabile, adatto per villette o bifamiliare. Per info 335.8445170 o 348. 7357376.

Affitto Feletto Umberto zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

Affitto laboratorio e ufficio mq 130 zona artigianale Remanzacco. Telefonare dalle 8.30 alle 12.30 allo 0432 -668074

SAN VITO - Zona Artigianale, Via Zuccherificio, vendo / affitto n. 2 capannoni Industriali, anche singolarmente. Uno si estende su 1.000 metri quadrati più tettoia; l'altro è di 800 metri quadrati. I capannoni sono completi di uffici, servizi, riscaldamento GPL. Entrambi su area di pertinenza recintata. Per informazioni Tel. 335.1254169.

Affitto Feletto Umberto zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

SAN VITO - Zona Artigianale, Via Zuccherificio, VENDO / AFFITTO n. 2 capannoni Industriali, anche singolarmente. Uno si estende su

1.000 metri quadrati più tettoia; l'altro è di 800 metri quadrati. Completati di uffici, servizi, riscaldamento GPL. Entrambi su area di pertinenza recintata. Per informazioni tel. 335.1254169.

AUTOMEZZI

Causa inutilizzo VENDO Pick-up Taro, motore diesel, Toyota, 2496 cc, Km 49.300, portata utile 10 ql, 2 ruote di trazione, anno '95, come nuovo, collaudato fino 05/2009, unico proprietario. Tel. 0432.808027.

CEDO leasing più conguaglio MITSUBISHI Pajero sport, GLS TD 2005, full optional, anno ottobre 2005, km 50.000. Tel. 340.2404270.

VENDO LIFTONIC ULTRASUONI VISO per acquisto nuovo modello. Ottimo prezzo. Telefonare dal lunedì al venerdì 0433/41200

Vendo, causa pensionamento, autocarro Renault 3,4 t di portata utile (m.c. 7,5 t) anno 2000, revisione settembre 09, perfettamente funzionante. Per informazioni telefonare al n. 348 8041818

Vendo MITSUBISHI L200 autocarro PICK UP 5 posti, blu metallizzato, 70000 Km orig., gomme nuove, € 18.500 trattabili e fatturabili. Tel. ore ufficio 348/2213438 - 0432/1821523

ATTREZZATURE/MATERIALI

Parrucchiere cerca phon e tosatrici guasti e/o rotti, anche per riparazione. Telefonare 320.8834279.

VENDESI ponteggio Goffi - mai usato - ml. 14 di base e ml. 14 di altezza - completo di accessori. Vendesi defluitori di macerie. Per informazioni chiamare il 348-6972707.

CERCO magazzino con le seguenti caratteristiche: metri quadri 1500/2000, banchina su di un lato se possibile su 2 fronti, zona udine sud. Tel. 348 6004643.

AFFITTO capannone/deposito mq.600 in Aiello del Friuli - Fr. Joannis - Zona Industriale Cell. 339 4112805.

VENDO per chiusura attività ponteggio tipo Pilosio K105, ottimo stato. Per informazioni 348.4435480.

VENDO n. 2 RAGNI mod. kamo K 50 e K 60 Mobil, revisionati più relativi accessori per informazioni: cell. 338.2863873.

VENDO n. 1 macchina piegaferrì usata 220/380 Volt in buone condizioni. Tel. 338.4952715.

VENDO in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO soppalco zincato e verniciato, lung. 19,90m, lar.4,23m, alt.2,35 calpestio e 2,14m sotto. Completo di 2 scale, parapetto e batti tacco. Il tutto già smontato e su bancali. Chiamare ore ufficio al 335 8306790.

VENDO per inutilizzo, cesoia meccanica Colgar lungh. taglio 3000 spessore 5 regolazione corsa 750. Prezzo da concordare dopo presa visione. Per informazioni chiamare il n. 0431.56151.

VENDO, causa pensionamento, n. 63 volumi di schemari elettrici-TV editrice Antonelliana (ottimo prezzo). Per informazioni chiamare al numero 0481-20947 ore pasti.



SCADENZE DEL MESE DI LUGLIO 2008

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Mod. 770 semplificato: scadenza così prorogata dal DL 97 del 3/6/2008

Mod. 730: invio telematico da parte di CAF e professionisti, scadenza così prorogata dal DL 97 del 3/6/2008 nei casi in cui non opera il nuovo sistema sperimentale

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

Versamento:

- dell'IVA relativa al mese di giugno
- della 5ª rata del saldo IVA 2007 per chi ha scelto il pagamento rateale
- della 2ª rata degli importi risultanti da Unico 2008 per i titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale e hanno versato la prima rata entro il 16/6
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di giugno
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di giugno
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in giugno ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in giugno a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000

Unico 2008 versamento con maggiorazione dello **0,40%**, relativo a:

- IRPEF/IRES (saldo 2007 e primo acconto 2008);
- addizionale regionale/comunale IRPEF;
- IVA annuale relativa al 2007 già maggiorata dell'1,60%
- IVA per adeguamento a studi di settore ed eventuale maggiorazione del 3%;
- IRAP (saldo 2007 e primo acconto 2008);
- acconto del 20% dell'imposta dovuta per i redditi assoggettati a tassazione separata;
- imposte sostitutive liquidate in Unico;
- saldo 2007 e primo acconto 2008 dei contributi INPS dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata

Diritto camerale: versamento, con maggiorazione dello 0,40%, del diritto annuale alla CCIAA

Fornitori di esportatori abituali: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/06/2007 con sanzione ridotta al 3,75%

LUNEDÌ 21 LUGLIO

Elenchi intrastat: presentazione, per chi ha l'obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in giugno (per chi li presenta in via telematica il termine è il 25/7)

Conai: presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa a giugno

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/07/2008.

GIOVEDÌ 31 LUGLIO

Elenchi intrastat: presentazione, per chi ha l'obbligo trimestrale, degli elenchi per le cessioni intracomunitarie del 2° trimestre 2008 (per chi li presenta in via telematica il termine è il 5/8)

Iva-rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o la compensazione del credito IVA maturato nel II trimestre 2008, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'IVA ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 del DPR 633/72

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del II trimestre

Tosap: versamento della terza rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale

DM10/2: trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di giugno da parte dei datori di lavoro

Mod. Emens: trasmissione telematica delle denunce retributive di giugno relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS

Unico 2008: versamento rata importi risultanti da Unico 2008 da parte dei non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale

Mod. 770 ordinario: invio del modello

Unico 2008: il DL 97 del 3/6/2008 ha prorogato al 30/9/2008 la scadenza per l'invio delle dichiarazioni, inizialmente prevista per il 31/7. Di conseguenza slittano al 30/9 anche gli adempimenti legati al termine di presentazione delle dichiarazioni.

PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Con il Decreto Legge n. 97 del 3 giugno 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 128 del 3/6/2008 sono stati prorogati:

- al 10/7/2008 il termine di presentazione del mod. 770 SEMPLIFICATO e il termine per l'invio telematico del mod. 730 da parte di CAF e professionisti;
- al 30/9/2008 il termine di presentazione delle dichiarazioni e del mod. UNICO.

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 maggio 2008 è stato invece prorogato al 31/10/2008 il termine (originariamente fissato al 30/5/2008) entro il quale le società di persone e le imprese individuali in contabilità ordinaria possono comunicare in via telematica l'opzione di cui all'art. 5-bis, D.Lgs. n. 446/97 per la determinazione dell'IRAP secondo le modalità previste per le società di capitali.

ESENZIONE ICI SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Con la risoluzione del Ministero delle Finanze n.12/DF del 5 giugno 2008, in ordine all'esenzione ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale disposta dall'art. 1, DL n. 93/2008, è stato, tra l'altro, chiarito che la stessa spetta:

- solo a chi utilizza l'immobile come abitazione principale e proporzionalmente al periodo dell'anno in cui si verifica tale destinazione;
- anche per le pertinenze, nel limite di numero e di tipologia previsti dal regolamento comunale;

- per le unità immobiliari che il regolamento comunale vigente al 29 maggio 2008 assimila all'abitazione principale (nel concetto di «assimilazione» vanno ricomprese tutte le ipotesi in cui il comune, indipendentemente dalla dizione utilizzata, ha inteso estendere i benefici previsti per le abitazioni principali indipendentemente dalla circostanza che il comune abbia assimilato dette abitazioni ai soli fini della detrazione e/o dell'aliquota agevolata).

Categorie



INDICE PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

L'Istituto nazionale di statistica ha pubblicato sulla GU n. 92 del 18-04-08 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo al mese di APRILE 2008, ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge 27 dicembre 1997, n.449

(Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi ai singoli mesi del 2007 e 2008 e loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI E MESI	INDICI (Base 1995= 100)	VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO	
		dell'anno precedente	di due anni precedenti
2007 APRILE	129,7	1,4	3,4
2007 MAGGIO	129,6	1,4	3,6
2007 GIUGNO	129,9	1,6	3,7
2007 LUGLIO	130,2	1,6	3,7
2007 AGOSTO	130,4	1,6	3,7
2007 SETTEMBRE	130,4	1,6	3,6
2007 OTTOBRE	130,8	2,0	3,7
2007 NOVEMBRE	131,3	2,3	4,1
2007 DICEMBRE	131,8	2,6	4,4
MEDIA	130,0		
2008 GENNAIO	132,2	2,9	4,4
2008 FEBBRAIO	132,5	2,9	4,4
2008 MARZO	133,2	3,3	4,8
2008 APRILE	133,5	3,3	4,8

MODELLO 770/2008 SEMPLIFICATO ENTRO IL 10 LUGLIO

Il termine per la compilazione del Modello 770/2008 semplificato relativo ai redditi dell'anno 2007 è stato nuovamente prorogato dal 3 giugno 2008 al **10 luglio 2008**.

(Fonti: D.L. 30 maggio 2008)

DAL 1° LUGLIO 2008 DETASSAZIONE DEGLI STRAORDINARI, DEI PREMI E DEL LAVORO SUPPLEMENTARE

Il Governo ha approvato un decreto che prevede la possibilità di tassare con un'aliquota sostitutiva del 10% le somme erogate ai lavoratori per lavoro straordinario, lavoro supplementare effettuato da lavoratori con contratto part time e i premi legati alla produttività.

Il decreto ha regolamentato tale disposizione nei seguenti termini:

Agevolazione fiscale: sulle somme interessate dal beneficio fiscale si applica un'imposta sostitutiva dell'imponibile Irpef e delle addizionali regionali e comunali del 10% entro il limite massimo di 3.000 € lordi (per l'eccedenza restano in vigore le attuali regole generali). Trattandosi di un'imposta sostitutiva, tali somme non concorrono a formare il reddito complessivo né ai fini fiscali né ai fini Isee, su di esse non sono dovute le addizionali e le detrazioni d'imposta.

Condizioni: possono beneficiare della detassazione delle somme i lavoratori del settore privato che nell'anno 2007 hanno un reddito di lavoro dipendente non superiore a 30.000 € (certificato dal punto 1 del CUD/08).

Somme agevolate: le somme interessate dal beneficio fiscale sono le retribuzioni corrisposte:

- 1) per prestazioni di lavoro straordinario (ai sensi del D.Lgs. n. 66/2003) effettuate nel periodo luglio-dicembre 2008
- 2) per prestazioni di lavoro supplementare ovvero per prestazioni rese in funzione di clausole elastiche (*che consentano la variazione in aumento della prestazione lavorativa*) effettuate nel periodo luglio-dicembre 2008, esclusivamente con riferimento ai contratti di lavoro a tempo parziale stipulati prima del 29.5.2008
- 3) in relazione ad incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e di altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'

l'impresa (il Ministero dovrà chiarire se rientrano in tale beneficio i premi di produzione o i superminimi individuali se concessi secondo quanto previsto dalla norma, oppure le erogazioni previste dalla contrattazione collettiva di Il livello, gli elementi economici territoriali, ecc.).

Periodo sperimentale: il beneficio fiscale ha natura sperimentale per il periodo dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008.

Aspetti contributivi: le somme in questione si computano ai fini dell'accesso alle prestazioni previdenziali e assistenziali, e pertanto concorrono nella base imponibile contributiva.

Obblighi del sostituto d'imposta: l'imposta sostitutiva è applicata automaticamente dal sostituto d'imposta, sempre che sussistano le condizioni previste dalla legge. Se il sostituto d'imposta non è lo stesso che ha rilasciato il CUD/2008 dovrà attendere che il lavoratore attesti per iscritto l'importo del reddito di lavoro dipendente conseguito nell'anno 2007.

Rinuncia del lavoratore: il lavoratore può richiedere in forma scritta la non applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% e quindi mantenere il sistema di tassazione ordinario, come ad esempio:

- in quanto nel 2007 ha percepito un reddito superiore a 30.000 €
- presso altri datori di lavoro ha già percepito somme interessate dall'imposta sostitutiva per un ammontare superiore a 3.000 €
- la tassazione ordinaria - in caso di basso reddito - è più favorevole in quanto consente il riconoscimento delle detrazioni d'imposta.

(Fonti: art. 2 Decreto Legge n. 93 del 27.05.2008, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28.05.08, in vigore dal 29.05.2008)



Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VIII - N. 12 - GIUGNO 2008

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale - *Direttore responsabile:* BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione: Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero: Ingrid Avanzolini, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Michele Feresin, Alessandro Ferreghini, Luca Matelich, Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

DIVENTANO IMPONIBILI LE EROGAZIONI LIBERALI E I SUSSIDI OCCASIONALI

È stata abrogata la disposizione che prevede l'esclusione dall'imponibile fiscale (e previdenziale) delle erogazioni liberali concesse in occasione di festività o ricorrenze. Il Testo Unico sull'imposta sui redditi prevedeva l'esclusione dall'imponibile fiscale delle somme erogate a titolo di:

- **erogazioni liberali** non superiori nel periodo d'imposta a 258,23 € concesse in occasione di festività o ricorrenze alla generalità o a categorie di dipendenti
- **sussidi occasionali** concessi in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente
- **sussidi** corrisposti a dipendenti **vittime dell'usura** o

ammessi a fruire delle erogazioni pecuniarie a ristoro dei danni conseguenti a rifiuto opposto a richieste estorsive. Pertanto, su tali somme, il datore di lavoro sarà tenuto ad applicare due diversi regimi fiscali:

- fino al 28 maggio 2008: gli importi erogati sono esclusi dall'imponibile fiscale
- dal 29 maggio 2008: gli importi erogati concorrono interamente alla formazione del reddito di lavoro dipendente.

(Fonti: art. 2 Decreto Legge n. 93 del 27.05.2008, pubblicato sulla G.U. n.124 del 28.05.08, in vigore dal 29.05.2008)

INDICE DI RIVALUTAZIONE T.F.R. MAGGIO 2008

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **maggio 2008** è pari a **1,990706%**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2007 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 maggio 2008 al 14 giugno 2008.



CCNL ORAFI E ARGENTIERI

Rinnovato il contratto nazionale di lavoro

Il 29 maggio 2008 è stato sottoscritto fra Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai e le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil l'accordo per il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore orafi ed argentieri, in vigore dal 01 gennaio 2005 al 31 dicembre 2008. Si segnalano le novità di maggiore interesse:

1. sono state aggiornate/introdotte le seguenti normative contrattuali:
 - utilizzo di ferie e permessi
 - permessi retribuiti straordinari L. 53/00 e congedi per la formazione L. 53/00
2. sono stati definiti gli incrementi retributivi e l'erogazione dell'importo di "Una tantum".

L'accordo ponte modifica il testo del contratto collettivo nazionale previgente solo per le materie disciplinate dallo stesso. Conseguentemente, continua a trovare applicazione integrale il precedente testo del CCNL 07.10.1998 per tutto quanto non modificato.

Incrementi retributivi. Gli incrementi retributivi concordati dalle parti verranno erogati in due rate, decorrenti rispettivamente dal **1° giugno 2008** e dal **1° novembre 2008**, nelle misure di seguito indicate.

Livello	Aumento 01.06.2008	Aumento 01.11.2008
1	70,50	70,50
2	65,50	65,50
3	62,50	62,50
4	57,00	57,00
5	54,00	54,00
6	50,50	50,50

Una Tantum. Ad integrale copertura del periodo dal 01.01.2005 al 31.05.2008, ai soli **lavoratori in forza alla data del 29 maggio 2008** (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" pari ad Euro 410 lordi in due rate, nelle misure di seguito indicate:

- 205 € con la retribuzione relativa al mese di luglio 2008
- 205 € con la retribuzione relativa al mese di aprile 2009.

Agli apprendisti saranno erogati gli importi di cui sopra nella misura del 70% con le medesime decorrenze. L'una tantum è suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare o civile, assenza facoltativa post-partum, part time, sospensioni per mancanza lavoro concordate. L'importo è stato quantificato considerando anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi; è escluso dalla base di calcolo del TFR.

Anticipazioni a titolo di aumenti contrattuali. Eventuali importi già corrisposti a titolo di **futuri aumenti contrattuali** vanno considerati anticipazioni degli importi di una tantum e dovranno essere detratti fino a *un importo complessivo massimo di 310 euro* (per gli apprendisti l'importo massimo è pari a *217 euro*). Le erogazioni cessano di essere corrisposte con la retribuzione relativa al mese di **giugno 2008** (ad esempio gli importi a titolo di AFAC erogati a decorrere dal mese di febbraio 2007).

La detrazione dall'una tantum degli importi erogati a titolo di anticipo saranno effettuate in rate di pari importo in occasione dell'erogazione delle due tranches di una tantum.

Quota contribuzione una tantum. L'accordo prevede l'effettuazione della ritenuta, a carico dei lavoratori, delle quote di partecipazione alle spese per la trattativa sindacale. Si tratta della richiesta delle organizzazioni sindacali Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, rivolta ai lavoratori non iscritti ai sindacati medesimi, di contribuire, attraverso una ritenuta pari a **Euro 15,00** da effettuarsi sulla retribuzione corrisposta nel mese di **agosto 2008**, alle spese sostenute per il rinnovo contrattuale.

Il testo prevede che:

- le aziende dovranno portare a conoscenza ai lavoratori il testo dell'intesa entro il mese di **giugno 2008**, con ogni adeguato mezzo di informazione (affissione o comunicazione allegata alla busta-paga);
- le aziende distribuiranno insieme alla busta paga corri-

sposta nel mese di giugno 2008 l'apposito modulo che consente al lavoratore di accettare o rifiutare la richiesta del sindacato, che dovrà essere riconsegnato all'azienda entro il 31 luglio 2008. La mancata riconsegna equivale ad un assenso alla trattenuta;

- le imprese artigiane verseranno le somme sul conto corrente bancario N. 45447 intestato a FIM FIOM UILM - CONTRATTI AZIENDE ARTIGIANE presso B.N.L. codice IBAN: IT96 P010 0503 2000 0000 0045 447.

Norma di rinvio. Le parti si incontreranno entro il 30 ottobre 2008 per disciplinare il contratto part time, il contratto a tempo determinato, il contratto di inserimento e il contratto di apprendistato professionalizzate.

(Fonti: Verbale di accordo dd. 29.05.2008)



CCNL CERAMICA, TERRACOTTA, GRES E DECORAZIONE DI PIASTRELLE

Principali novità sul rinnovo del contratto

Riportiamo in sintesi le principali novità introdotte con il rinnovo del testo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore ceramica, terracotta, gres e decorazione di piastrelle sottoscritto il 29.04.2008.

INCREMENTI RETRIBUTIVI E UNA TANTUM. Gli incrementi retributivi sono erogati in due rate, decorrenti rispettivamente dal 1° maggio 2008 e dal 1° dicembre 2008. Ai lavoratori in forza alla data del 29.04.2008 verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" in due tranches (giugno 2008 e luglio 2009). Per gli importi degli incrementi retributivi e dell'"una tantum" si rimanda al testo pubblicato su Informimpresa n. 9/08.

ORARIO DI LAVORO. L'orario di lavoro contrattuale è di 40 ore settimanali, normalmente distribuito sui primi 5 giorni della settimana. La durata massima dell'orario di lavoro è fissata in 48 ore medie settimanali, comprese le ore di lavoro straordinario, calcolate su un periodo di riferimento di 6 mesi.

MALATTIA. In caso di malattia il lavoratore deve avvertire l'azienda entro l'orario di inizio della prestazione lavorativa e comunque entro il giorno in cui si verifica l'assenza (nel vecchio contratto era previsto entro il secondo giorno). Con riferimento al trattamento economico in caso di malattia, è stato ridotto da 7 a 6 giorni il periodo di malattia che fa scattare il diritto dei lavoratori alla percezione dell'integrazione economica per i primi 3 giorni di malattia.

MALATTIA APPRENDISTI. A decorrere dal 19 maggio 2008 agli apprendisti già in forza assunti ai sensi della precedente normativa di legge si applica lo stesso trattamento economico previsto in materia dal CCNL rispettivamente per operai e per impiegati (così come per i lavoratori assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante).

LAVORO A TERMINE. Sono state previste le casistiche che consentono l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro e i limiti numerici, distinti per le imprese con più/fino a 5 dipendenti. In caso di assunzione a termine per sostituzione è consentito un periodo di affiancamento tra lavoratore sostituito ed il suo sostituto, sia prima sia successivamente al rientro di quest'ultimo (per una durata non definita dal ccnl.)

LAVORO A TEMPO PARZIALE. In considerazione delle particolari caratteristiche che contraddistinguono il settore, è consentita la **prestazione di lavoro supplementare** (oltre l'orario concordato nel contratto individuale ed entro il limite settimanale del tempo pieno), fino al raggiungimento del 25% del normale orario di lavoro annuo. Per le ore di lavoro supplementare è prevista la **maggiorazione del 10%**, salvo condizioni di miglior favore.

Per il **part-time verticale o misto**, limitatamente ai giorni in cui è prevista la prestazione a tempo pieno, è ammesso lo svolgimento di prestazioni lavorative ulteriori rispetto all'orario giornaliero originariamente pattuito, retribuite con le maggiorazioni per **lavoro straordinario**.

È facoltà delle parti apporre al contratto di lavoro a tempo parziale **clausole elastiche** (limitatamente al part time verticale e misto) che consentano la **variazione** in aumento della **prestazione lavorativa** e/o **clausole flessibili** (per tutte le tipologie di part time) che consentano la variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa. La modifica della prestazione lavorativa deve essere comunicata da parte dell'azienda al lavoratore con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. Per le sole ore lavorate a seguito della variazione disposta dall'azienda il lavoratore ha diritto alla corresponsione di una **maggiorazione dell'8%** sulla quota oraria della retribuzione.

La trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e viceversa avviene con il consenso delle parti. I lavoratori affetti da gravi patologie che comportano una ridotta capacità lavorativa accertata dalla commissione medica istituita presso il servizio sanitario pubblico, hanno diritto alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale (orizzontale o verticale) ed alla successiva trasformazione a tempo pieno.

PERMESSI BREVI. Durante l'orario di lavoro il lavoratore non potrà lasciare il proprio posto senza motivo legittimo e non potrà uscire dall'azienda senza esserne autorizzato. Tuttavia, brevi permessi, da richiedersi normalmente nella prima ora di lavoro, saranno concessi per giustificati motivi.

PERMESSI PER DECESSO/GRAVI INFERMITÀ. Oltre a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, al lavoratore sarà concesso un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all'anno anche in caso di decesso o grave infermità del convivente more uxorio.

PERIODI DI ASPETTATIVA. Il contratto regola le richieste di aspettativa per documentate gravi necessità personali e/o familiari, le aspettative per lavoratori tossicodipendenti e per i loro familiari, per lavoratori donatori di midollo osseo. Si tratta di periodi non retribuiti da richiedere con forma scritta e con un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

CONTRATTO DI INSERIMENTO. È stato disciplinato il contratto di inserimento, prevedendo in particolare che la categoria di inquadramento del lavoratore sarà inferiore di due livelli rispetto a quella spettante per le mansioni per il cui svolgimento è stato stipulato il contratto per il 40% della durata complessiva del contratto, e inferiore di un livello per il restante 60% di durata del contratto.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. Il nuovo testo contrattuale introduce la disciplina dell'apprendistato professionalizzante, che si applica ai rapporti **instaurati dal 19 maggio 2008.**

Agli apprendisti precedentemente assunti e agli apprendisti minori di età continua ad applicarsi la previgente disciplina.

Si riportano i principali elementi del nuovo contratto di apprendistato, rimandando al testo dell'accordo per il dettaglio della disciplina:

- **categorie:** è ammesso per le mansioni comprese dal livello A al livello E
- **durata:** è fissata in relazione alla qualificazione da raggiungere sulla base delle seguenti misure:
 - 5 anni per i lavoratori appartenenti al 1° gruppo (livelli A e B)
 - 4 anni per i lavoratori appartenenti al 2° gruppo (livelli C e D)
 - 3 anni per i lavoratori appartenenti al 3° gruppo (livello E)
- **retribuzione:** il trattamento economico è determinato con tre metodologie diverse: per il primo periodo (diverso a seconda del gruppo di appartenenza) con il metodo della retribuzione percentualizzata sul livello di inquadramento finale di uscita (da calcolarsi sul minimo retributivo, ex contingenza, EDR), per il periodo successivo con il sottoinquadramento di uno o due livelli rispetto al livello di inquadramento finale di uscita, e nell'ultimo semestre il 100% della retribuzione. La retribuzione non potrà superare la retribuzione netta del lavoratore non apprendista di analogo livello (stesso trattamento si applica all'ex apprendista che continui a godere del più favorevole regime contributivo per l'anno successivo alla qualificazione)

- **profili formativi:** sono stati definiti nel verbale d'accordo in commento
- **malattia:** in caso di malattia trova applicazione quanto previsto in materia dal CCNL rispettivamente per operai e per impiegati
- **dimissioni:** in caso di dimissioni prima della scadenza del periodo di apprendistato sono applicabili il periodo di preavviso e la relativa indennità sostitutiva dell'art. 49.

LAVORATORI STUDENTI. Ai lavoratori studenti è stato concesso il diritto a permessi retribuiti per tutti i giorni delle prove d'esame. Inoltre, i lavoratori studenti potranno usufruire delle aspettative ai fini formativi previste dalla legge n. 53/2000, con il limite di un solo lavoratore per ogni anno solare e per un massimo di 30 giorni di calendario.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE. I lavoratori con almeno 5 anni di anzianità presso la stessa azienda possono richiedere un congedo per la formazione, non retribuito ma utile ai fini della conservazione del posto, finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro, per un periodo non superiore ad 11 mesi, continuativo o frazionato, nell'arco dell'intera vita lavorativa.

CONTRIBUTO SPESE CONTRATTUALI. È stato firmato il protocollo riguardante le modalità di effettuazione della ritenuta delle quote di partecipazione alle spese per la trattativa sindacale. Si tratta di una richiesta delle organizzazioni sindacali Femca-Cisl, Filcem-Cgil, Uilcem-Uil rivolta ai lavoratori non iscritti ai sindacati medesimi di contribuire alle spese sostenute per il rinnovo contrattuale, attraverso una ritenuta di 25 € da effettuarsi sull'erogazione una tantum del mese di **giugno 2008** o, in caso di incapienza sulla retribuzione del mese di luglio 2008.

Le aziende dovranno portare a conoscenza i lavoratori il testo dell'intesa entro il 15 giugno 2008, con ogni adeguato mezzo di informazione (affissione o comunicazione allegata alla busta-paga) e i lavoratori che non intendono versare tale quota dovranno darne avviso per iscritto all'azienda entro il 20 giugno 2008.

Le imprese verseranno gli importi di cui sopra entro il 31 luglio 2008 sul conto corrente codice IBAN: IT87V083270321100000004905, presso Banca di Credito Cooperativo di Roma - Ag. N.27 - Via Cesare Baldo 1 - Roma, intestato a Femca Cisl, Uilcem Uil, Filcem Cgil mediante bonifico bancario ordinario.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ARTIFOND). Le parti concordano sulla estensione del diritto alla Previdenza complementare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, anche ai lavoratori con contratto a tempo determinato e agli apprendisti.

(Fonti: Verbale di accordo di rinnovo dd. 29.04.2008)

18

www.confartigianato.it

Confartigianato.
Libera l'impresa.

Confartigianato
Impresa

PRINCIPALI NOVITÀ DEL TU SICUREZZA IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il D.Lgs. 81/2008 introduce numerose e rilevanti novità in relazione agli obblighi di valutazione dei rischi. A livello generale si tratta (il più delle volte) di esplicitazioni, integrazioni e dettagli di obblighi già presenti all'interno del D.Lgs. 626/94, e che sono stati resi maggiormente vincolanti.

Effettuando una sintesi, le nuove disposizioni più significative sono le seguenti:

1. la valutazione dei rischi viene ridefinita come processo sistemico finalizzato al miglioramento continuo, con esplicito riferimento alla rilevanza degli aspetti di rischio di natura organizzativa (rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'ambito dell'organizzazione) (art. 2, comma 1, lett. g);
2. il documento di valutazione dei rischi deve contenere, oltre a quanto già previsto dal D.Lgs. 626/94, anche i seguenti elementi (art. 28, comma 2, lett. d ed f):
 - le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e i nominativi dei soggetti aziendali che ne sono incaricati;
 - le mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici e che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
3. nell'effettuare la valutazione il datore di lavoro deve tenere conto di tutti i rischi a cui sono esposti i lavoratori, anche quelli collegati allo stress sul lavoro, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da paesi stranieri (art. 28, comma 1);
4. la valutazione deve essere rielaborata non solo in occasio-

ne di modifiche al processo produttivo, ma anche in relazione all'evoluzione della tecnica, in caso di infortuni significativi e quando la sorveglianza sanitaria ne evidenzia la necessità (art. 29, comma 3);

5. viene dato maggior rilievo alla figura del medico competente (art. 25, comma 1) e agli esiti della sorveglianza sanitaria nella valutazione dei rischi (art. 29, comma 3);
6. viene stabilito l'obbligo di consegnare tempestivamente al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), su sua richiesta, il documento di valutazione dei rischi (art. 18, comma 1, lett. o);
7. il documento di valutazione dei rischi, e i relativi aggiornamenti, devono riportare data certa (art. 28, comma 2);
8. in caso di affidamento dei lavori ad impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o unità operativa, il datore di lavoro committente deve elaborare uno specifico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza (DUVRI) (art. 26, comma 3);
9. a partire dall'emanazione di uno specifico provvedimento, e comunque al più tardi dal 30 giugno 2012, non sarà più possibile autocertificare la valutazione dei rischi (art. 29, comma 5); è in previsione l'emanazione di procedure standardizzate di valutazione dei rischi per le piccole aziende nei diversi settori produttivi (art. 6, comma 8, lett. f).

Le novità introdotte nella valutazione dei rischi specifici saranno trattate con documenti successivi.

LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICA DELLE IMPRESE NEL NUOVO TU SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/2008 ha imposto al committente (o responsabile dei lavori) e al datore di lavoro committente l'obbligo di verificare, nell'affidamento dei lavori ad un'impresa o a lavoratori autonomi, il possesso in capo a tali soggetti di determinati requisiti di idoneità tecnico-professionale.

Le modalità di verifica dell'idoneità tecnico professionale seguono strade diverse a seconda che si operi presso cantieri temporanei o mobili oppure presso sedi o unità operative aziendali.

Cantieri mobili o temporanei

Nei cantieri mobili o temporanei il committente o il responsabile dei lavori deve obbligatoriamente:

- a) **verificare l'idoneità delle imprese e dei lavoratori autonomi;**
- b) chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA), sul contratto collettivo applicato, sulle denunce dei lavoratori fatti a Inps, Inail e Casse Edili; per i lavori di edilizia privata soggetti a DIA è sufficiente la presentazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
- c) Trasmettere all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici e la documentazione attestante l'idoneità. Tale obbligo vale

anche per lavori eseguiti in economia mediante affidamento a lavoratori autonomi o realizzati direttamente con proprio personale dipendente, senza ricorrere ad appalto.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, viene sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Inoltre il committente o responsabile lavori, in caso di omessa verifica dell'idoneità tecnica o di mancata trasmissione della documentazione di cui al punto c) all'amministrazione competente, è sanzionato rispettivamente con:

- arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1.250 a 5.000 euro;
- sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 6.000 euro.

Le imprese esecutrici, per attestare la propria idoneità tecnico-professionale, devono esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno i seguenti documenti:

- a) iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi
- c) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie alle disposizioni del Testo Unico. Tale documentazione può essere costituita da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro che attesti la conformità e la manutenzione periodica effettuata su macchine, attrezzature, opere provvisorie.

- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- e) nomina del RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo in oggetto
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal decreto legislativo in oggetto
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- j) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

I lavoratori autonomi, per attestare la propria idoneità tecnico-professionale, devono esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno i seguenti documenti:

- a) iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità

- tà sanitaria previsti dal decreto legislativo in oggetto (formazione e sorveglianza sanitaria sono facoltative)
 - e) documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori utilizzando gli stessi criteri applicati alle imprese.

Sedi o unità operative aziendali

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che il datore di lavoro committente, in caso di affidamento dei lavori ad impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'interno ciclo produttivo dell'azienda medesima (...) ha l'obbligo di **verificare l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi relativamente ai lavori da svolgere; fino a che il sistema di qualificazione delle imprese non sarà definito con apposito decreto, la verifica andrà eseguita attraverso l'acquisizione di:

1. certificato di iscrizione alla CCIAA;
2. autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000.

L'omessa verifica di idoneità da parte del datore di lavoro committente è sanzionata con l'arresto da 4 a 8 mesi o con l'ammenda da 1500 a 6000 euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici di Confartigianato.

LA VALUTAZIONE DEL RUMORE ALLA LUCE DEL TU SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/2008 ha leggermente modificato i criteri di valutazione del rischio di esposizione al rumore da parte dei lavoratori. Nella sostanza non sono cambiate le soglie di riferimento (Valore Inferiore d'Azione, Valore Superiore d'Azione, Valore Limite di Esposizione), motivo per cui, nella maggioranza dei casi, non risulta necessario ricorrere ad una nuova campagna di misurazioni (sempre che non siano mutati il ciclo produttivo o le condizioni di lavoro, e che non siano passati più di 4 anni dall'ultima valutazione); sono stati invece estesi, al variare delle soglie di riferimento, alcuni degli obblighi in capo al datore di lavoro, nello specifico la sorveglianza sanitaria e la formazione/informazione dei lavoratori.

Di seguito vengono brevemente riportati i punti salienti della valutazione dell'esposizione a rumore.

OBBLIGO DI VALUTAZIONE

Il titolo VIII del D.Lgs. 81/2008 disciplina gli agenti fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali. L'art. 181 stabilisce che il datore di lavoro, nell'ambito della valutazione dei rischi (art. 28), valuta tutti i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti fisici in modo da adottare le opportune misure di prevenzione e protezione (procedure di prevenzione, fornitura e utilizzo dei DPI, sorveglianza sanitaria).

Nel caso specifico del rumore, il datore di lavoro valuta l'esposizione giornaliera dei lavoratori al rumore (LEX_{8h}) prendendo in considerazione (art. 190):

- Livello, tipo e durata dell'esposizione in riferimento ai valori limite di esposizione e d'azione e alle informazioni sul rumore fornite dai fabbricanti delle attrezzature;
- Gli effetti del rumore sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, anche valutando possibili interazioni tra rumore e sostanze ototossiche utilizzate nell'attività lavorativa o tra rumore e segnali di avvertimento che vanno osservati al fine di ridurre il rischio infortuni;

- Le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria e la disponibilità di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Se l'esposizione giornaliera varia significativamente è possibile valutare l'esposizione settimanale (LEX_{w}); se anche questa varia si prende a riferimento il livello settimanale massimo ricorrente (non meglio definito dal TU).

Quando deve essere effettuata la valutazione?

La valutazione deve essere:

- programmata ed effettuata almeno ogni 4 anni;
- aggiornata in occasione di mutamenti che possono renderla obsoleta (cambiamenti organizzativi, modifiche agli ambienti di lavoro, introduzione di nuove attrezzature, ecc.) oppure quando la sorveglianza sanitaria ne rende necessaria la revisione.

I dati ottenuti dalla valutazione, misurazione e calcolo dei livelli di esposizione costituiscono parte integrante del documento di valutazione dei rischi (la mancanza di questa valutazione rende il documento incompleto e la conseguente omissione sanzionabile)

Chi può effettuare la valutazione dell'esposizione a rumore?

In base all'art. 181 del D.Lgs. 81/2008 la valutazione è effettuata da personale qualificato nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione in possesso di specifiche conoscenze in materia (ovvero da un tecnico esterno).

Chi sono i destinatari della valutazione?

Tutti i lavoratori che possono risultare esposti, facendo particolare attenzione ai minori ed alle lavoratrici madri.

Quali sono le misure da attuare per ridurre i rischi?

- Cercare di ridurre il rischio alla fonte privilegiando misure di prevenzione/protezione di tipo collettivo;

- Informare e formare i lavoratori circa i rischi legati all'esposizione a rumore, le misure adottate, l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali;
- Sottoporre i lavoratori, nei casi previsti, a sorveglianza sanitaria.

Quando è necessario "misurare" i livelli di rumore cui sono esposti i lavoratori?

La misurazione dei livelli di rumore è d'obbligo quando il datore di lavoro, a seguito della valutazione dell'esposizione, ritiene fondatamente che siano superati i valori inferiori d'azione ($LEX_{8h} = 80$ dB (A) e $P_{peak} = 135$ dB (C)) (art. 190 comma 2). Nelle attività che comportano un'elevata fluttuazione dei livelli di esposizione il datore di lavoro può limitarsi a determinare il livello di rumore prodotto dalle attrezzature nei posti operatore ed attribuire ai lavoratori un'esposizione superiore al Valore Superiore d'Azione (VSA) a condizione che:

- Siano garantite ai lavoratori: disponibilità dei DPI, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria;
- sul DVR, a fianco dei nominativi dei lavoratori interessati, sia riportato il riferimento all'art. 191 del D.Lgs. 81/2008

Quali criteri devono essere utilizzati nella scelta dei DPI?

Si seguono i criteri previsti all'Allegato VIII, punto 4, del D.Lgs. 81/2008: " indicazioni non esaurienti per la valutazione dei dispositivi di protezione individuale" .

I DPI devono essere conformi alle disposizioni del Titolo III capo II. Il datore di lavoro deve verificarne l'efficacia e, solo ai fini di

valutarne l'efficienza e il rispetto dei Valore Limite di Esposizione, tiene conto della loro attenuazione. I DPI possono essere considerati adeguati quando garantiscono un'esposizione minore del Valore Inferiore d'Azione.

Come ci si comporta in caso di superamento del Valore Limite di Esposizione?

In caso di superamento dei VLE il DL:

- adotta misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto dei VLE;
- individua le cause dell'esposizione eccessiva;
- modifica le misure di protezione e prevenzione per evitare che la situazione si ripeta.

Valutazione del rumore nei cantieri temporanei o mobili

L'art. 103 del D.Lgs. 81/2008 prevede, per i soli cantieri temporanei o mobili, che l'emissione sonora di attrezzature, macchine e impianti possa essere stimata in fase preventiva facendo riferimento a dati derivanti da studi e misurazioni la cui validità è riconosciuta dalla Commissione consultiva permanente. A differenza di quanto previsto dal D.Lgs. 494/96 non si fa più riferimento all'esposizione quotidiana personale di un lavoratore ma alla emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine ed impianti. La previsione necessita di chiarimenti da parte del legislatore.

Di seguito viene riportata una tabella di sintesi dei principali obblighi connessi alla valutazione dell'esposizione a rumore.

	ESPOSIZIONE (E)			
	$E \leq VIA$	$VIA < E \leq VSA$	$VSA < E \leq VLE$	$E > VLE$
ADEMPIMENTI	$LEX_{8h} < 80$ dB (A)	80 dB (A) < $LEX_{8h} < 85$ dB (A)	85 dB (A) < $LEX_{8h} < 87$ dB (A)	$LEX_{8h} > 87$ dB (A)
	$P_{peak} < 135$ dB (C)	$P_{peak} < 137$ dB (C)	$P_{peak} < 140$ dB (C)	$P_{peak} > 140$ dB
Valutazione dell'esposizione al rumore e relativi rischi (art. 190)	SI	SI	SI	SI. Questi valori non devono mai essere superati
Misurazione dei livelli di rumore (perizia fonometrica - UNI 9432:2008)	NO se a seguito della valutazione il DL fondatamente ritiene che non venga superato il VIA	SI se a seguito della valutazione il DL fondatamente ritiene che possa essere superato il VIA		
Elaborazione ed applicazione di un programma di misure tecniche e organizzative per ridurre l'esposizione al rumore (art. 192 comma 2 - le misure da adottare sono quelle previste all'art. 190 comma 1)	NO	SI (in realtà potrebbe trattarsi di un refuso; il limite che fa scattare il programma di misure, nel D.lgs. 195/06 e nella direttiva europea, è il VSA e non il VIA)		Se si verificano superamenti dei VLE il DL attua quanto previsto all'art. 194
Indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro in cui si può essere esposti a rumore (art. 192 comma 3)	NO	NO	SI (le aree interessate devono inoltre essere delimitate)	
Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (art. 193)	NO	Il DL mette a disposizione dei lavoratori i DPI dell'udito	Il DL esige che i lavoratori utilizzino i DPI dell'udito	
Informazione e formazione dei lavoratori (artt. 184 e 195)	NO	Il DL garantisce che i lavoratori esposti vengano informati e formati sui rischi derivanti dall'esposizione a rumore (il D.Lgs. 195/06 prevedeva come soglia il VSA e non il VIA)		
Sorveglianza sanitaria (art. 196)	NO	SI (su richiesta del lavoratore se il medico ne conferma l'opportunità)	SI (d'obbligo), di norma 1 volta l'anno	

E = esposizione; VIA = Valore Inferiore d'Azione; VSA = Valore Superiore d'Azione; VLE = Valore Limite di Esposizione; DL = Datore di Lavoro; DPI = Dispositivi di Protezione Individuali

TRASPORTO RIFIUTI CONTO PROPRIO

A seguito delle numerose richieste pervenute, ripubblichiamo la procedura di iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti da parte delle imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi o *pericolosi* fino a 30 Kg o litri al giorno, così come modificata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (*Correttivo al Testo Unico Ambientale*).

Dette imprese devono presentare apposita comunicazione all'Albo - Sezione di Trieste, il quale rilascerà il relativo provvedimento entro 30 giorni.

Con la comunicazione, il cui modello è scaricabile direttamente dal sito della CCIAA di Trieste all'indirizzo

http://www.ts.camcom.it/man_utenti/albi_rifiuti.htm oppure disponibile presso gli uffici Confartigianato, si attesta sotto la propria responsabilità:

- la sede dell'impresa, l'attività o le attività dai quali sono prodotti i rifiuti;
- le caratteristiche, la natura dei rifiuti prodotti (**vanno indicati i codici e la descrizione dei rifiuti trasportati**);
- gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti: **vanno indicati la targa dei veicoli e modalità di trasporto (in colli, alla rinfusa, altro...)**
- il versamento del diritto annuale di registrazione di 50

Euro da effettuare sul c/c postale n. 71158513 intestato alla "C.C.I.A.A. TRIESTE SEZIONE REGIONALE ALBO GESTORI AMBIENTALI"

- **il versamento del seguente diritto di segreteria da versare sul C.C. 12188348:**

- **120 Euro per società**
- **23 Euro per ditte individuali**

Alla comunicazione vanno inoltre allegati:

- DURC
- attestato del versamento della tassa di concessione governativa di 168 Euro da effettuare sul c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara
- Marca da bollo da 14,62 Euro

Per verificare l'idoneità tecnica dei mezzi per il trasporto dei rifiuti non viene richiesta una perizia sui mezzi ma è sufficiente rispettare le prescrizioni di cui all'articolo 2 del modello di provvedimento contenuto nell'allegato B alla Deliberazione del Comitato Nazionale 3 marzo 2008 (garantire interventi periodici sui mezzi di manutenzione, di bonifica..).

Consigliamo di contattare gli uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato per qualsiasi chiarimento.

Dalle province

GORIZIA

CORSI DI FORMAZIONE CONFARTIGIANATO GORIZIA

Inizierà nel mese di settembre la prossima sessione di corsi di formazione organizzati da Confartigianato Gorizia; riportiamo di seguito le schede dettagliate dei corsi

CORSI DI PRIMO SOCCORSO SUL LUOGO DI LAVORO (D.M. 388 del 15/07/2003)

Il corso è rivolto ai datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, ed è necessario al fine di svolgere la mansione di addetto al primo soccorso; di fatto risultano interessate tutte le imprese con almeno un dipendente e **tutte le aziende con soci lavoratori e/o lavoratori interinali.**

In base al Decreto n. 388 del 15/07/2003, le aziende sono classificate in tre gruppi, identificati tenendo conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio.

Gruppo A: comprende le aziende a rischio rilevante, le

aziende **con oltre cinque lavoratori** appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro.

Gruppo B: comprende le aziende **con tre o più lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Gruppo C: comprende le aziende **con meno di tre lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Formazione minima

gruppo A	16 ore
gruppi B e C	12 ore

GORIZIA

Sede di svolgimento: MONFALCONE - VIA PACINOTTI 23 - SALA RIUNIONI CONFARTIGIANATO			
Date di svolgimento:			
gruppo A	16 ore	mercoledì 8 ottobre 2008	dalle 18.00 alle 22.00
		mercoledì 15 ottobre 2008	
		mercoledì 22 ottobre 2008	
		mercoledì 29 ottobre 2008	
gruppi B e C	12 ore	mercoledì 8 ottobre 2008	
		mercoledì 15 ottobre 2008	
		mercoledì 22 ottobre 2008	

Sede di svolgimento: GORIZIA VIA XXIV MAGGIO 1 - SALA RIUNIONI CONFARTIGIANATO			
Date di svolgimento:			
gruppo A	16 ore	martedì 30 settembre 2008	dalle 18.00 alle 22.00
		martedì 7 ottobre 2008	
		martedì 14 ottobre 2008	
		martedì 21 ottobre 2008	
gruppi B e C	12 ore	martedì 30 settembre 2008	
		martedì 7 ottobre 2008	
		martedì 14 ottobre 2008	

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a ciascun partecipante, valido a tutti gli effetti come prova dell'avvenuta formazione.

Quota di partecipazione: **CORSO GRUPPO A (16 ORE): € 200,00 + IVA***

Quota di partecipazione: **CORSO GRUPPO B (12 ORE): € 160,00 + IVA***

* Per le imprese NON ASSOCIATE a Confartigianato verrà applicata una maggiorazione di € 50,00 + IVA

Invitiamo gli interessati a compilare e restituire la scheda di adesione riportata di seguito e rispedirla quanto prima possibile ai numeri di fax 0481-537959 (Gorizia) oppure 0481-417825 (Monfalcone).

Per ulteriori informazioni, contattare il sig. Federico Collutti al numero 0481-417814, oppure via e-mail all'indirizzo federico.colautti@confartigianatoisontino.it

SCHEDA DI ADESIONE - CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO
da compilare e restituire ai numeri di fax 0481-537959 (Gorizia) o 0481-417825 (Monfalcone)

Ditta _____

Cod. fisc./P.iva _____ Tel. _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

MONFALCONE

GORIZIA

GRUPPO A (16 ORE)

GRUPPO B - C (12 ORE)

Data _____ Firma _____

Ai sensi della L. n.196/2003 - Tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- L'ente si riserva di non attivare i corsi, qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto per ciascun corso;
- Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- **In caso di rinuncia scritta, pervenuta 5 giorni lavorativi prima dell'inizio corso, NON verrà addebitata alcuna quota; per rinunce successivamente o per mancata partecipazione, verrà addebitato il 50% della quota stessa.**
- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione. È possibile pagare tramite RID, RIBA, bancomat, contanti ed assegno. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro.
- L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota.

GORIZIA



CORSI SICUREZZA - R.S.P.P.

Si svolgeranno presso la sedi di Gorizia e Monfalcone, i corsi per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda.

Tali corsi comprendono la formazione relativa alla gestione delle emergenze, come previsto dal DM 10/3/98, ed avranno la durata di 16 ore complessive.

I posti disponibili sono al massimo 24 per ogni corso ed il costo pro-capite è di € 200,00 + IVA. Alle imprese non associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di 50 € + IVA.

Di seguito riportiamo in dettaglio le date e gli orari di svolgimento dei corsi:

MONFALCONE - VIA PACINOTTI 23	
GIORNATA	ORARIO
Lunedì 15 settembre 2008	Dalle 18.00 alle 22.00
Lunedì 22 settembre 2008	
Lunedì 29 settembre 2008	
Lunedì 6 ottobre 2008	

GORIZIA - VIA XXIV MAGGIO 1	
GIORNATA	ORARIO
Giovedì 18 settembre 2008	Dalle 18.00 alle 22.00
Giovedì 25 settembre 2008	
Giovedì 2 ottobre 2008	
Giovedì 9 ottobre 2008	

Invitiamo gli interessati a compilare e restituire la scheda di adesione riportata di seguito e rispedirla quanto prima possibile ai numeri di fax 0481-537959 (Gorizia) oppure 0481-417825 (Monfalcone).

Per ulteriori informazioni, contattare il sig. Federico Collutti al numero 0481-417814, oppure via e-mail all'indirizzo: federico.colautti@confartigianatoisontino.it

SCHEDA ADESIONE: CORSO PER RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
da compilare e restituire ai numeri di fax 0481-537959 (Gorizia) o 0481-417825 (Monfalcone)

Ditta _____

Cod. fisc./P.iva _____ Tel. _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

GORIZIA

MONFALCONE

* Per le imprese NON ASSOCIATE a Confartigianato verrà applicata una maggiorazione del 30%

Data _____ Firma _____

Ai sensi della L. n. 196/2003 - Tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- L'ente si riserva di non attivare i corsi, qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto per ciascun corso;
- Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- In caso di rinuncia scritta, pervenuta 5 giorni lavorativi prima dell'inizio corso, NON verrà addebitata alcuna quota; per rinunce successive o per mancata partecipazione, verrà addebitato il 50% della quota stessa.
- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione. È possibile pagare tramite RID, RIBA, bancomat, contanti ed assegno. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro.
- L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota.

GORIZIA



CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO

Sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Rischio basso

La normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro prevede che i titolari di imprese artigiane, in qualità di datori di lavoro **con almeno un dipendente o un socio lavoratore**, siano tenuti ad assicurare un'adeguata formazione al personale incaricato a svolgere mansioni di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tale scopo l'Associazione Isontina degli Artigiani organizza per tutte le categorie, a seconda del **rischio di incendio basso o medio**, corsi di formazione per la prevenzione antincendio. **I corsi sono articolati sempre in una parte teorica e in prove pratiche di spegnimento di fuochi.**

Nella parte pratica vengono effettuate esercitazioni pratiche

di spegnimento con l'uso di estintori portatili e idranti. Al termine del corso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Quota di partecipazione:

CORSO BASSO (4 ORE): € 70,00 + IVA

Quota di partecipazione:

CORSO medio (8 ORE): € 125,00 + IVA

Alle imprese non Associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 50,00 + Iva.

Il corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti. Le iscrizioni avranno priorità a seconda dell'ordine cronologico di iscrizione. In caso ingiustificata assenza del partecipante sarà addebitata l'intera quota d'iscrizione.

CALENDARIO DEI CORSI

Rischio di incendio basso (attività interessate: quelle non classificabili a rischi incendio medio e dove sono presenti sostanze scarsamente infiammabili).

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
MONFALCONE - VIA PACINOTTI 23	giovedì 16 ottobre 2008	dalle 18.00 - 21.00
FOGLIANO-REDIPUGLIA	sabato 18 ottobre 2008	dalle 08.30 - 09.30
GORIZIA - VIA XXIV MAGGIO 1	mercoledì 15 ottobre 2008	dalle 18.00 - 21.00
FOGLIANO-REDIPUGLIA	sabato 18 ottobre 2008	dalle 09.30 - 10.30

Rischio di incendio medio (a titolo esemplificativo: depositi liquidi infiammabili, officine per la verniciatura con più di 5 addetti, depositi legnami, cantieri navali con oltre 5 addetti, fusione metalli)

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
1ª LEZIONE: GORIZIA - VIA XXIV MAGGIO 1 MONFALCONE - VIA PACINOTTI 23	mercoledì 15 ottobre 2008 giovedì 16 ottobre 2008	dalle 18.00 - 21.00
2ª LEZIONE: MONFALCONE VIA PACINOTTI 23	venerdì 17 ottobre 2008	dalle 18.00 - 21.30
FOGLIANO-REDIPUGLIA	sabato 18 ottobre 2008	dalle 10.30 - 12.00

SCHEDA DI ADESIONE - CORSO DI FORMAZIONE PREVENZIONE INCENDI
da compilare e restituire ai numeri di fax 0481-537959 (Gorizia) o 0481-417825 (Monfalcone)

Ditta _____

Indirizzo _____

Cod. fisc./P.iva _____ Tel. _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

RISCHIO BASSO GORIZIA MONFALCONE

RISCHIO MEDIO MONFALCONE

Data _____ Firma _____

Ai sensi della L. n. 196/2003 Tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- L'ente si riserva di non attivare i corsi, qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto per ciascun corso;
- Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- In caso di rinuncia scritta, pervenuta 5 giorni lavorativi prima dell'inizio corso, NON verrà addebitata alcuna quota; per rinunce successivamente o per mancata partecipazione, verrà addebitato il 50% della quota stessa.
- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione. È possibile pagare tramite RID, RIBA, bancomat, contanti ed assegno. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro.
- L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota.

GORIZIA

MICROCREDITO PER LA PROVINCIA DI GORIZIA

La Provincia di Gorizia intende creare un sistema di accesso al microcredito che favorisca l'autoimpiego mediante la concessione di incentivi per la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile.

È prevista l'erogazione di incentivi in regime "de minimis" nella misura massima di € 20.000,00, in conto capitale e sotto forma di mutuo agevolato, destinati alla concretizzazione delle idee imprenditoriali tramite l'avvio di nuove realtà produttive ed il sostegno allo sviluppo delle attività avviate nel territorio provinciale nei dodici mesi precedenti la pubblicazione del bando.

Possono presentare la domanda i **giovani disoccupati**, di età inferiore a 35 anni, intenzionati ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale, sia come imprese individuali che in forma associata e residenti nel territorio provinciale. Il termine per la presentazione della domanda di contributo scade improrogabilmente il giorno 31/08/2008.

L'avviso pubblico ed il modulo per la presentazione della domanda possono essere scaricati sul PORTALE LAVORO del sito web della Provincia di Gorizia, all'indirizzo www.provincia.gorizia.it/lavoro.

Gli uffici di Confartigianato rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

TRIESTE

VERBALI DI ISPEZIONE DEGLI ORGANI COMPETENTI

L'Associazione invita i Signori Soci che abbiano ricevuto presso le proprie unità produttive (ditte o cantieri) una visita da parte degli organi ispettivi a trasmettere copia dei relativi verbali agli Uffici Ambiente o Paghe di Confartigianato Trieste. Questo al fine di potenziare l'azione sin-

dacale dell'Associazione nei confronti degli organi ispettivi e creare una casistica delle violazioni più frequentemente riscontrate negli ambienti di lavoro per informare le Aziende evitando così il ripresentarsi delle sanzioni più comuni.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/2008 riprende le disposizioni introdotte con la Legge 123/07 relativamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Inoltre, l'art. 48, comma 1, prevede che le attribuzioni del RLS, ove non si proceda alla sua elezione o nomina, siano automaticamente esercitate dal Rappresentante Territoriale o al sito produttivo; in particolare:

- nelle imprese che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori è eletto direttamente dai lavoratori all'interno oppure individuato per più aziende nell'ambito territoriale o del comparto.
- nelle imprese con oltre 15 dipendenti il RLS è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda.
- nelle imprese ove non è eletto o designato il RLS, le competenze dello stesso sono esercitate dal Rappresentante territoriale

In base a modalità che saranno stabilite da apposito decreto ministeriale entro 12 mesi, le imprese nelle quali non sia stato eletto o nominato il RLS dovranno versare al "fondo di sostegno alla PMI, ai RLST ed alla pariteticità", che verrà costituito presso l'INAIL, una quota pari a due ore lavorative annue per lavoratore. Tali risorse saranno

destinate a sostenere le attività degli RLS territoriali o di sito produttivo.

La formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è obbligatoria se tale figura è eletta all'interno dell'azienda (indipendentemente dal numero dei dipendenti) e deve essere assicurata dal datore di lavoro; le modalità e i contenuti specifici della formazione del rappresentante per la sicurezza sono stabiliti con il rispetto di contenuti minimi ministeriali (D.Lgs. 81/2008, art. 37 c. 10, 11).

La Confartigianato di Trieste informa che tali corsi obbligatori hanno la durata di **32 ore + 2 di verifica**. Edilmaster La Scuola Edile di Trieste, in collaborazione con il Comitato Paritetico Territoriale di Trieste, in attesa della Conferenza Stato Regioni che fisserà la nuova modalità dei percorsi formativi, avvierà un corso di formazione per rappresentati dei lavoratori per la sicurezza. L'avvio del corso è previsto per settembre 2008; la quota di partecipazione sarà stabilita a seconda del numero dei partecipanti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Edilmaster la Scuola Edile di Trieste
Via Cosulich n 10 - 34142 Trieste
Tel. 040/2822422 - fax 040/2822426.

TRIESTE



CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO

Sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Rischio basso e medio

La normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e D.M. del 10.03.98) richiede che i titolari di imprese artigiane, in qualità di datori di lavoro **con almeno un dipendente o un socio lavoratore**, siano tenuti ad assicurare un'adeguata formazione del personale incaricato a svolgere mansioni di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tale scopo la Confartigianato di Trieste organizza per tutte le categorie – ed a seconda del **rischio di incendio esistente basso o medio** – corsi di addestramento alla prevenzione.

I corsi sono articolati sempre in una parte teorica ed una pratica (in quest'ultima vengono effettuate esercitazioni pratiche di spegnimento fuochi con l'uso di estintori portatili ed idranti). Grazie alla partecipazione a questi corsi l'azienda sarà in grado di qualificarsi e nel contempo di ottemperare ai previsti obblighi di legge.

Al termine del corso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Si prega di inviare la preiscrizione all'Ufficio Ambiente e Si-

curezza di Confartigianato Trieste via fax al numero: 040 3735224, oppure tramite e-mail ad uno dei due indirizzi:

paolo.soloperto@artigianits.it

giulia.vendrame@artigianits.it,

utilizzando il modello allegato. Le iscrizioni seguiranno la priorità acquisita secondo l'ordine cronologico di arrivo. In caso di ingiustificata assenza del partecipante sarà addebitata l'intera quota d'iscrizione.

Quota di partecipazione

Corso rischio medio (8 ore): 135,00 + Iva

Rischio di incendio medio (attività interessate: cantieri temporanei e mobili, officine e laboratori con saldatura e taglio metalli con oltre 5 addetti, stabilimenti ove si producono o impiegano liquidi infiammabili, depositi o rivendite di liquidi infiammabili, impianti fissi di distribuzione carburanti, depositi di vernici, depositi di legnami, cantieri navali con oltre 5 addetti, officine riparazione con capienza superiore a 9 auto, tipografie con oltre 5 addetti e le altre attività soggette a certificato di prevenzione incendi).

Quota di partecipazione

Corso rischio basso (4 ore): € 60,00 + Iva.

Rischio di incendio basso (attività interessate: tutte le attività che non rientrano nel rischio incendio medio o alto)

SCHEDA DI ADESIONE – CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____

C.F.- P.IVA _____ TELEFONO _____

Barrare il corso che si intende frequentare Rischio incendio basso
 Rischio incendio medio

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

Cognome e nome partecipante _____

Data _____ Firma _____

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 - Tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- L'Associazione si riserva di non attivare i corsi, qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto (15 persone);
- Nel caso in cui le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza del 100% delle ore del corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro, si potrà recuperare la lezione nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- **In caso di rinuncia scritta, pervenuta fino al giorno antecedente all'inizio corso, non verrà addebitata alcuna quota; per rinunce successive o per mancata partecipazione, verrà addebitato il 50% della quota stessa.**
- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione.
- L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota.

TRIESTE

CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI E RESPONSABILI IN ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'AMIANTO

L'Amministrazione regionale ha riaperto il bando per effettuare le specifiche azioni formative rivolte ad "addetti" e "responsabili" delle attività di bonifica amianto.

Con la presente si intendono informare i Signori Soci che Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività. I corsi da attivare saranno i seguenti:

- **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO:**
durata di 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana (una o due volte la settimana);
- **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO:**
durata di 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana (una o due volte la settimana);
- **RESPONSABILI TECNICI PER L'ISCRIZIONE ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M. 28/04/98:**

durata di 42 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana (una o due volte la settimana).

I suddetti corsi potranno essere avviati solo dopo l'approvazione regionale e la stessa potrà essere progettata dalla Scuola Edile solo a fronte di un numero minimo di adesioni; inoltre i corsi potranno essere parzialmente finanziati dall'ente regionale (e quindi i partecipanti dovranno versare una quota pari a € 50,00 per gli "addetti" € 150,00 "responsabili" e € 120,00 per i "responsabili tecnici per l'iscrizione all'albo") oppure potranno essere non finanziati ma autorizzati: in tal caso, a seconda del numero di iscritti, verrà stabilita una quota di iscrizione che dovrà essere versata interamente dai partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster.

La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

PORDENONE

DALLA CAMERA DI COMMERCIO CONTRIBUTI A CHI BREVETTA

Nel quadro degli interventi sostenuti dall'Amministrazione regionale e finalizzati alla tutela dei prodotti brevettati ai sensi della L.R. 26/2005, la Camera di Commercio di Pordenone concede contributi di compartecipazione alle spese per l'assistenza legale nell'avvio o nella definizione di procedimenti stragiudiziali o giudiziali connessi alla tutela di brevetti relativi a invenzioni industriali, modelli di utilità e disegni o modelli concernenti beni prodotti nel territorio della regione.

Il fondo a disposizione della Camera di Commercio di Pordenone è pari a € 29.484,00.

Sono soggetti beneficiari le piccole e medie imprese, in qualsiasi forma costituite, aventi sede o unità operativa nel territorio della provincia di Pordenone.

Sono ammissibili le spese per prestazioni rese da Consulenti abilitati ed iscritti all'albo dei consulenti in proprietà industriale o da Professionisti abilitati all'esercizio della professione forense.

L'intensità dell'incentivo è pari al 50% della spesa ammissibile, entro il limite massimo di 6.000,00 Euro.

Le imprese interessate possono presentare domanda di contributo alla Camera di Commercio di Pordenone fino al 30 giugno 2008.

La domanda dovrà essere presentata a mano presso l'Ufficio Regolazione del Mercato della CCAA di Pordenone, durante l'orario di apertura al pubblico degli sportelli (8.30-13.15 sabato escluso e giovedì 14.45-16.45) e dovrà essere corredata da una relazione illustrativa sul tipo di attività di assistenza di cui l'impresa intende avvalersi, nonché da un preventivo analitico di spesa.

Gli incentivi saranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal timbro datario e dall'orario di ricevimento apposti al momento della presentazione a mano della domanda di contributo, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute ed il pagamento delle spese medesime, ivi compresi gli anticipi, devono essere di data successiva a quella di presentazione della domanda.

Il bando è on-line su www.pn.camcom.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito al bando, è possibile contattare l'Ufficio Regolazione del Mercato ai numeri di telefono 0434.381247/248 o scrivendo a regolazionemercato@pn.camcom.it.

PORDENONE

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN INDIA DEDICATA AL SETTORE ARREDO

Nuove iniziative promozionali dedicate al settore arredo sono previste in India dal 28 settembre al 4 ottobre 2008. Nell'ambito del "Progetto Friuli Venezia Giulia - India: imprese e conoscenza" finanziato dalla Legge Regionale 1/2005, il sistema camerale regionale organizza una missione economica in India in concomitanza con la fiera IN-DEX di Mumbai, il maggiore evento fieristico del settore, prevedendo una seconda tappa a Delhi.

Incontri di affari con partner locali selezionati, azioni di animazione sul design italiano e in particolar modo su quello regionale, seminari per presentare alla vasta *audience* di operatori e opinion leaders la delegazione e il sistema regionale dell'arredamento e del design, queste le iniziative che la Cciao di Udine coordinerà, in qualità di capofila regionale del progetto.

Il mercato indiano, con un tasso di crescita che è previsto attestarsi attorno al 9% nel prossimo biennio, risulta esse-

re particolarmente interessante per il settore dell'arredo, soprattutto in considerazione dell'enorme crescita del mercato immobiliare con la creazione di nuovi spazi abitativi, spesso venduti già arredati. Il filone del *contracting* è altrettanto interessante, non solo per la casa ma anche per l'arredamento per negozi e per uffici.

Le aziende interessate a partecipare potranno contattare l'Ufficio Internazionalizzazione di ConCentro per manifestare la propria adesione entro il 20 giugno 2008.

Sarà inoltre possibile prenotare gratuitamente un servizio di consulenze individuali a cura di un qualificato esperto-paese, finalizzato a fornire agli interessati un utile orientamento e ad individuare le opportunità offerte dal mercato indiano. Gli incontri con il consulente si terranno, su appuntamento, presso la sede di ConCentro mercoledì 9 luglio 2008 (tel. 0434.381609, *internazionalizzazione@pn.camcom.it*).

IN POLONIA OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE COSTRUZIONI MA NON SOLO

In programma una missione entro la fine dell'anno

Prospettive interessanti per il settore delle costruzioni in Polonia, se si pensa alla grande sfida che questo Paese già ora si trova ad affrontare, con l'assorbimento nel periodo 2007-2013 di fondi UE per un totale di 80 miliardi di Euro, a cui si aggiungono i campionati Europei di calcio del 2012, che richiedono la costruzioni di grandi opere con uno stanziamento superiore a 25 miliardi di Euro.

La Polonia vive attualmente un'assai dinamica fase del suo sviluppo, con tassi di crescita del PIL del 6,2% nel 2006, 6,5% nel 2007 e con il rapido calo della disoccupazione. Ciò apre interessanti prospettive economiche alle aziende italiane che intendono fare ingresso o se già presenti, ampliare la propria attività in un paese che conta poco meno di 40 milioni di abitanti e che per superficie rappresenta il quinto più grande Stato dell'Unione Europea.

Significativo il programma infrastrutturale con numerosi interventi: dalle 76 opere di esecuzione prioritaria stilate dal governo polacco per i campionati di calcio Euro 2012,

all'ammodernamento delle linee stradali e ferroviarie, alla costruzioni di nuove infrastrutture aeroportuali e urbane, per non parlare della costruzioni di residence, alberghi ed opere edilizie in generale.

Importante anche lo sviluppo dell'immobiliare, soprattutto nell'ambito di interventi di medio ed alto livello.

La Camera di commercio di Pordenone, capofila a livello regionale di un progetto sulla Polonia, Ucraina e Repubbliche Baltiche, ha già registrato un forte interesse verso tali paesi, dopo il seminario organizzato a Palazzo Mantica nel mese di maggio e la missione dei primi di giugno.

A fine anno sarà organizzata un'altra missione in Polonia, per il settore legno-arredo, costruzioni ed altri.

Le aziende interessate possono contattare l'Ufficio Internazionalizzazione, per ogni dettaglio sulle iniziative in programma e per contatti con le aziende polacche (telefono 0434 381245 - 381250).

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN GIAPPONE

Il Giappone è da sempre considerato uno dei mercati più floridi e ricettivi del Made in Italy. In questo particolare momento vi è in particolare un fattore che incoraggia a guardare al Giappone: l'aumento delle importazioni in generale che questo Paese ha fatto registrare nel 2006 e nel 2007 rispetto agli anni precedenti, è un segno che la ripresa dell'economia dopo quasi un decennio di stagnazione si è ormai consolidata. Unioncamere nazionale organizza dal 29 novembre al 6 dicembre 2008 una missione imprenditoriale che toccherà le città Tokyo, capitale politica ed economica e principale centro commerciale del Paese e Osaka, in-

teressante mercato di investimento situata nella Regione del Kansai.

I settori coinvolti sono il Sistema Persona, Sistema casa e complemento di arredo, agro-alimentare.

Per ciascuna impresa sarà realizzato uno studio di prefattibilità, successivamente al quale si procederà a predisporre un'agenda personalizzata di incontri.

Le aziende interessate potranno manifestare il proprio interesse contattando l'ufficio internazionalizzazione di ConCentro (tel. 0434.381609). La quota di partecipazione per ogni rappresentante è Euro 500,00 + IVA.

PORDENONE

IL SALONE DELL'ARTIGIANATO ALPE ADRIA 2008 QUEST'ANNO AL PADIGLIONE CENTRALE

Stessa sede, il quartiere fieristico pordenonese, ma un altro padiglione per il Salone dell'artigianato 2008. Assegnato infatti a Confartigianato Imprese Pordenone il padiglione 5, quello centrale di fronte all'ingresso, che, per questa edizione di Multifiera, ospiterà anche altre categorie economiche con le quali, da tempo, Confartigianato ha avviato una proficua collaborazione.

Il Salone dell'artigianato Alpe Adria, realizzato da Confartigianato grazie al sostegno della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e della Regione Friuli Venezia Giulia, si svolgerà dal 6 al 14 settembre.

La rassegna, al cui interno si colloca il Salone rappresenta un'importante occasione per portare alla ribalta, e far conoscere sul panorama nazionale, l'alta qualità dell'artigianato Made in Italy, garantendo alla vasta platea della **62^a Multifiera** un afflusso alla manifestazione di circa 60.000 visitatori.

Il Salone dell'Artigianato beneficia delle sinergie vincenti di Unione Artigiani, della Camera di Commercio e della Regione F.V.G. che, da sempre, hanno contribuito al consolidamento della qualità nelle singole presenze dell'artigianato produttivo.

Grazie a queste importanti collaborazioni, il Salone del-

l'Artigianato è divenuto la principale vetrina dell'artigianato locale e non.

La partecipazione dei singoli, e le esposizioni collettive, saranno presentate all'interno di un intero padiglione, dove gli stands saranno realizzati da una ditta specializzata in modo da valorizzare al massimo i prodotti delle aziende partecipanti.

Confartigianato Imprese è già al lavoro per individuare un elemento di caratterizzazione in grado di catturare l'interesse del pubblico da un lato, e di esaltare l'artigianato e le imprese dall'altro.

L'obiettivo del Salone dell'Artigianato rimane quello di veder confermati, migliorandoli, i risultati e il successo degli scorsi anni.

Le aziende interessate a partecipare al Salone possono chiedere di essere contattate da Confartigianato per ottenere ulteriori informazioni, compilando la scheda proposta in questa pagina.

È possibile anche telefonare all'Ufficio fiere dell'Unione, signora Teresa Bomben, ai numeri 0434/5091 - 0434/509233.

La scheda andrà spedita via fax al numero 0434/553639.

SCHEDA DI ADESIONE - SALONE DELL'ARTIGIANATO 2008 MULTIFIERA - Rassegna campionaria multisettoriale 6-14 settembre 2008 - PADIGLIONE 5

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____

INDIRIZZO _____ N. _____

CAP. _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ / _____ CELL. _____ / _____ FAX _____ / _____

SITO INTERNET: _____ E-MAIL: _____

P.IVA _____ COD. FISCALE _____

RESPONSABILE _____

SETTORE: ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA

PRODOTTI DA ESPORRE: _____

mq. RICHIESTI _____

Data _____ Firma _____

Spedire la presente all'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone in Via dell'Artigliere, 8 - 33170 PORDENONE, o inviare tramite fax allo 0434/553639.
Per chiarimenti e informazioni telefonare ai n. 0434/5091-0434/509233

I dati trasmessi, che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003.

PORDENONE

BENESSERE IN MOVIMENTO: 18 I CENTRI ACCREDITATI

Sono 18 i centri della provincia di Pordenone nei quali si pratica attività sportiva finalizzata al benessere, che hanno concluso con successo il percorso di accreditamento previsto dal progetto Benessere in Movimento, un progetto nato dalla collaborazione tra Provincia di Pordenone, Azienda per i servizi sanitari n. 6, Confartigianato imprese Pordenone, Confcommercio Pordenone e il Coni, e che ha lo scopo di creare una rete di alleanze che, attraverso varie iniziative sinergiche ed integrate, portino ad obiettivi comuni di benessere e di salute pubblica.

L'iniziativa, sorta come accennato nel Friuli occidentale e primo esempio del genere in Italia punta a diventare un modello per l'intero territorio del Friuli Venezia Giulia e, successivamente, si estende a livello nazionale.

Nel corso della cerimonia svoltasi sabato 21 giugno nella sala consiliare della Provincia di Pordenone, è stato presentato il Dvd "Benessere in movimento... sani stili di vita" e sono stati consegnati i certificati di accreditamento ai Centri benessere aderenti al progetto. Si tratta di Arearenés di Basaldella di Vivaro, Attivamente di Porcia, Beauty Dream di Cordenons, Body center club di Cordenones, Centro attività motorie di Pordenone, Curves women's fitness center di Azzano Decimo, Emmedue Centro benessere di San Vito al Tagliamento, Energy studio di Aviano, Fisico di Spilimbergo, Maniago nuoto di Maniago, Mare uno & c. di Pordenone, Move it fitness center di Roveredo in Piano, New athletic gym di Casarsa, Olimpia's center di Sacile, Riequilibrio di Pordenone, Sporting house di Fiume Veneto, Villa eden fitness & relax di Maron di Brugnera, Kosmic terme romane di Pordenone.

Benessere in movimento è un progetto che punta a pro-

muovere e favorire l'attività fisica di tutti, partendo dalla consapevolezza che l'attività fisica regolare «aggiunge anni alla nostra vita e aggiunge vita ai nostri anni», come recita lo slogan.

Praticare attività fisica è sicuramente uno dei mezzi fondamentali per migliorare la salute psicofisica delle persone. Oltre a ridurre il rischio dello sviluppo di molte malattie cronico-degenerative (malattie cardiovascolari, diabete, tumori, ecc.) una vita attiva accresce le opportunità di socializzazione di collaborazione e di partecipazione alla vita della comunità. L'Oms, inoltre, in conseguenza del dilagare epidemico della condizione di sovrappeso e obesità, ha lanciato un allarme: gli stili di vita non salutari rappresentano una minaccia per la salute, l'economia e lo sviluppo futuro dei Paesi. La promozione dell'attività fisica quale parte integrante della vita di tutti i giorni, insieme ad un'alimentazione adeguata, rappresentano le strategie vincenti per contrastare il problema.

Benessere in movimento ha, per l'appunto, questo obiettivo: favorire, creare le condizioni affinché le persone svolgano attività fisica quotidiana, compatibilmente con le proprie attività lavorative e familiari, avendo la certezza che il centro benessere al quale si affidano, sia un soggetto qualificato e capace di affiancarle in questa attività, fornendo informazioni sui corretti stili di vita e modalità adeguate e personalizzate nel praticare sport per diletto e per restare in forma.

I centri estetici, le palestre, ecc. che intendessero aderire all'iniziativa e partecipare al progetto, possono chiedere informazioni presso l'ufficio categorie di Confartigianato Pordenone, signor Lino Mazzarotto, tel. 0434.509240

UDINE

CORSO BANOCHNYJ MASSAGE COPPETTAZIONE

Confartigianato Udine intende organizzare, il prossimo mese di settembre, un corso di massaggio di coppettazione che è una manualità indispensabile in tutte quelle condizioni in cui bisogna favorire l'eliminazione ed il drenaggio linfatico, stimolare il metabolismo e ridurre le contratture.

Il corso è dedicato alle estetiste associate e sarà tenuto da Oleg Vasiliev con il seguente programma:

Tecnica	Consiste nel creare un vuoto nel quale il tessuto viene attirato con i seguenti effetti: Iperematizzazione locale, effetti riflessi sugli organi distanti, dilatazione del tessuto connettivo con distacco delle "zone indurite", alleggerimento dei vasi linfatici "schiacciati"
Destinatari	Titolari di Istituti estetici e loro collaboratori
Luogo di svolgimento	Da definire in base al numero delle adesioni
Durata del corso	16 ore
Date ed orari	Sabato 27 settembre 2008 9.00-13.00 14.00-18.00 Domenica 28 settembre 2008 9.00-13.00 14.00-18.00
Quota di iscrizione individuale prevista	€ 350,00 + IVA

Poiché i posti a disposizione sono limitati, chi non avesse ancora provveduto a dare la propria adesione a Confartigianato Udine, può contattare Alessandro Ferreghini - funzionario di riferimento dell'Ufficio Categorie - al seguente recapito tel. 0432.516736.

UDINE

MODULO DIMISSIONI VOLONTARIE LAVORATORI DIPENDENTI

Per agevolare tutti gli artigiani associati, e in special modo i datori di lavoro, il Patronato INAPA di Confartigianato, ha ottenuto le credenziali per **l'accesso al servizio on line del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'invio del MDV (Modulo Dimissioni Volontarie) reso obbligatorio per le dimissioni della quasi totalità dei lavoratori dipendenti**, in ottemperanza alla legge del 17/10/2007 n. 188.

In pratica si tratta del nuovo sistema informatico obbligatorio per i lavoratori dipendenti in vigore dal 5 marzo 2008, per comunicare al datore di lavoro le proprie dimissioni volontarie.

Il Decreto Interministeriale del 21 gennaio 2008, concernente le dimissioni volontarie, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19/02/2008.

Questo provvedimento rende obbligatorio il modulo informatico per la presentazione delle dimissioni volontarie, va-

lido su tutto il territorio nazionale, dotato delle caratteristiche di non contraffazione e falsificazione, rendendo nulle le dimissioni presentate in altra forma.

Il Decreto Interministeriale non si limita ad adottare il modulo, bensì contiene una regolamentazione organica del sistema che ne deriva, definendo, parimenti, per come è avvenuto per i modelli previsti per le comunicazioni dei rapporti di lavoro, i dizionari terminologici e le modalità tecniche di rilascio al lavoratore tramite i soggetti che la legge prevede come **"intermediari"** e cioè le direzioni provinciali e regionali del lavoro, i centri per l'impiego, i comuni, le organizzazioni sindacali e gli istituti di patronato.

Il Patronato INAPA, ricevute le credenziali richieste, rientra adesso fra i soggetti intermediari e tramite la sua sede provinciale e le sedi zionali presenti presso Confartigianato, come dall'elenco, è possibile l'utilizzo di questa nuova procedura.



ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO



Confartigianato UDINE

Gli uffici del patronato INAPA si trovano presso le sedi della Confartigianato

SEDE PROVINCIALE

V.le Ungheria 65 UDINE
Tel. 0432-516655 - Fax 0432-516681 - e-mail inapa@uaf.it
Dal lunedì al giovedì dalle 08,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 15,30
Venerdì dalle 8,00 alle 13,00

SEDI ZONALI

SPORTELLO DI CITTÀ	Via Ronchi 20 UDINE Tel. 0432-500470 - Fax 0432-203232 resp. Federica Peruzzi e-mail fperuzzi@uaf.it	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì	14,30-17,30 14,30-17,30 14,30-17,30 14,30-17,30
CERVIGNANO DEL FRIULI	P.le del Porto, 1 Tel. 0431-34821 - Fax 0431-32498 resp. Luisa Piemonte - e-mail lpiemonte@uaf.it	Lunedì Mercoledì Giovedì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00
CIVIDALE DEL FRIULI	Viale Libertà 46/1/8 Tel. 0432-731091 - Fax 0432-700185 resp. Renata Zuanigh - e-mail rzuanigh@uaf.it	Lunedì Martedì Mercoledì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00
CODROIPO	Via P. Zorutti 37 Tel. 0432-904426 - Fax 0432-900598 resp. Patrizia Persello - e-mail ppersello@uaf.it	Lunedì Martedì Mercoledì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00
SAN DANIELE DEL FRIULI	Via Trento e Trieste 167 Tel. 0432-955970 - Fax 0432-940259 resp. Rosa Braidà - e-mail rbraidà@uaf.it	Lunedì Martedì Mercoledì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00
LATISANA	Via Gregorutti 2 Tel. 0431-520241 - Fax 0431-50103 resp. Daniela Casasola e-mail dcasasola@uaf.it	Lunedì Martedì Giovedì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00
TOLMEZZO	Via della Cooperativa 10/b Tel. 0433-2687 - Fax 0433-40682 resp. Eddi Buttarello - e-mail ebuttarello@uaf.it	Lunedì Martedì Mercoledì	09,00-12,00 09,00-12,00 09,00-12,00

RECAPITI

GEMONA	Via Toboga 212/10 Tel. 0432-981283 - Fax 0432-970216	Giovedì	09,00-11,00
MANZANO	Via S. Giovanni, 21 Tel. 0432-750091 - Fax 0432-740494	Giovedì	08,30-12,00
PALMANOVA	Via Corner 4 Tel. 0432-928696 - Fax 0432-923657	Martedì	09,00-10,30

UDINE

SCREENING PREVENZIONE TUMORI COLON-RETTO

Iniziativa della categoria acconciatori di Udine

La categoria acconciatori di Confartigianato Udine ha aderito ad un'iniziativa legata alla prevenzione dei tumori del colon-retto avviato, alla fine del 2007, dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".

La campagna di prevenzione è rivolta alla popolazione residente nel distretto territoriale del Gemonese, Valcanale e

Carnia (uomini e donne) di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Per ogni ulteriore informazione contattare la segreteria del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Gemona del Friuli (Tel. 0432-989532) che osserva il seguente orario di sportello:

Martedì ore 9.00-12.00 e Giovedì ore 13.00-16.00.

FIERE INTERNAZIONALI DI SARAGOZZA, ATLANTA E MOSCA

Confartigianato Udine organizza la visita o la partecipazione con un'area espositiva per una delegazione di imprese alla:

<p>"EXPO SARAGOZZA 2008" (visita). L'esposizione Internazionale sarà organizzata a Saragozza, Spagna, dal 14 giugno al 14 settembre 2008. Il tema scelto per l'EXPO è "Acqua e Sviluppo Sostenibile" e la zona in cui si trovano i padiglioni si trova lungo le rive del fiume Ebro. Ad oggi sono 107 le nazioni che hanno confermato la loro partecipazione.</p>	<p>SARAGOZZA (24-27 LUGLIO 2008): COSTO volo a/r con LOW COST da € 85,00 (hotel in fase di definizione).</p>
<p>FIERA INTERNAZIONALE DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "IWF" DI ATLANTA (visita o partecipazione con area espositiva). È la più grande fiera del settore degli USA con oltre 1.200 espositori (www.iwfatlanta.com)</p>	<p>ATLANTA (19-24 AGOSTO 2008): COSTO € 1.370 e comprende volo a/r, hotel con prima colazione in camera doppia (suppl. singola € 250,00).</p>
<p>FIERA INTERNAZIONALE DELLA GIOIELLERIA "JUNWEX". La scorsa edizione ha visto la presenza di 356 espositori su uno spazio espositivo di ca. 10.000 mq. Sono stati oltre 14.500 i visitatori, tutti operatori di settore (visita).</p>	<p>MOSCA (5-8 settembre 2008): COSTO € 550 (anziché 860 grazie al contributo della Regione FVG) e comprende volo a/r, hotel in camera doppia (suppl. singola 260).</p>

La scheda di adesione sotto riportata va inoltrata entro le il **10 luglio 2008** all'Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

**SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTARE VIA FAX (0432.516765)
ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE**

La ditta _____ con sede a _____
 via _____ n. _____ tel. _____ fax _____
 e-mail: _____ cell. del partecipante _____
 intende aderire alla Fiera: _____
 Nominativi dei partecipanti: 1) _____
 2) _____ 3) _____
 Camera (salvo disponibilità) singola, con supplemento doppia matrimoniale

Data _____ Firma del Rappresentante Legale _____

IMPRESADIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine è in onda su

Telefriuli
tutti i lunedì alle 21.00
ed in replica il mercoledì
alle 23.00 circa

VideoTeleCarnia
il mercoledì alle 20.35
ed in replica il sabato alle 21.00

Antenna3
il martedì alle 19.00 ed in replica
il giovedì alle 23.00 circa

Radio Spazio 103
ogni martedì alle 13.30

e

ITALIAWEBTV
TELEVISIONE FVG
www.italiawebtv.it

UDINE



CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	SETTEMBRE
Primo Soccorso	Latisana
Antincendio	Latisana
Ponteggi	Udine

LA SICUREZZA E LA SALUTE NEI CANTIERI EDILI

Le novità del D.Lgs 81/08

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (Testo Unico della sicurezza sul lavoro) ha riorganizzato, ed in parte modificato, la vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Delle molteplici novità introdotte, alcune interessano in modo significativo il comparto delle costruzioni. Per approfondire l'argomento, Confartigianato Udine ha organizzato un ciclo di tre incontri che si terranno nelle sedi territoriali con il seguente calendario:

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2008 - ore 18.30 - UDINE - via del Pozzo 8
MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2008 - ore 18.30 - GEMONA DEL FRIULI - via Taboga 305
MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2008 - ore 18.30 - S. GIORGIO DI NOGARO - Centro Comm. Laguna Blu

PROGRAMMA

18,30 - Saluto introduttivo

Gino Stefanutti *Capo categoria provinciale edilizia ed affini di Confartigianato Udine*

18,45 - Le principali novità introdotte dal Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Fabio Veronese *Funzionario Ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Udine*

19,30 - Le nuove disposizioni per i cantieri temporanei o mobili

Pietro Natolino *Vicepresidente Sezione per la Piccola e Media Impresa di Confartigianato Udine*

20,30 - Responsabilità solidale e genuinità negli appalti e subappalti

Alfredo Cappellini *Funzionario Ufficio lavoro relazioni sindacali di Confartigianato Udine*

21,00 - Dibattito

La partecipazione è gratuita. Ai partecipanti verrà distribuito del materiale informativo.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la propria presenza inviando il modulo che segue al fax 0432 516765

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO "La sicurezza e la salute nei cantieri edili - Le novità del D.Lgs 81/08"

Azienda: _____

Indirizzo e Comune: _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

cell: _____

Sede prescelta per l'incontro (indicare con una x)

lunedì 14/07/08 - sede centrale di Udine via del Pozzo 8

mercoledì 16/07/08 - sede di Gemona del Friuli via Taboga 305

mercoledì 23/07/08 - sede di S. Giorgio di Nogaro Centro Comm. Laguna Blu

Da trasmettere via fax al numero 0432 516765 entro 5 giorni dalla data fissata per gli incontri.

In riferimento al D.Lgs 196/03 sulla tutela dei dati e per quanto attiene ai dati forniti in occasione dell'attività formativa oggetto della presente, Vi comunichiamo che:

- I dati da Voi forniti verranno utilizzati al fine di registrare la Vostra partecipazione al corso;
- I dati vengono richiesti ai fini della corretta regolarizzazione della Vostra iscrizione;
- I dati da Voi forniti saranno comunicati ai docenti del corso in oggetto.

Per i diritti a Voi riservati dal D.Lgs 196/03, si rimanda ai disposti di cui all'art.7 del provvedimento stesso.